

## VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO IBBC del 15 gennaio 2024

Il giorno 15 gennaio 2024, in presenza presso la sede di Monterotondo (RM) e in collegamento telematico attraverso piattaforma Teams si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio d'Istituto (CdI) dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) valutazione e approvazione relazione annuale di autovalutazione dell'Istituto
- 2) varie ed eventuali

Nella seduta odierna sono presenti in presenza:

1. Dr. Anna Moles (Direttore)
2. Dr. Maria Laura Falchetti (Rappresentante ricercatori e tecnologi)
3. Dr. Sara Marinelli (Rappresentante ricercatori e tecnologi)
4. Dr. Beatrice Cardinali (Rappresentante ricercatori e tecnologi)
5. Dr. Francesca De Santa (Rappresentante ricercatori e tecnologi)
6. Dr. Roberto Massari (Rappresentante ricercatori e tecnologi)

E in collegamento da remoto dalla sede di Napoli:

7. Dr. Carmela Gianfrani (Rappresentante ricercatori e tecnologi)
8. Sig. Annunziata Bilongi (Rappresentante tecnici ed amministrativi)

La seduta inizia alle ore 14.30

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dr. Sara Marinelli.

Accertata la presenza di tutti i membri del CdI, si dichiara valida la seduta. Essendo la prima seduta del neo insediato CdI, a seguito di un rapido passaggio di presentazioni si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

In merito al punto 1, tutti i membri del CdI dichiarano di aver preso visione della relazione inviata preventivamente in bozza dalla Direttrice.

Per la prima volta si prende atto che la stesura della relazione di autovalutazione è prodotta dalla stessa direzione.

Tale volontà, come specificato dalla Direttrice, è dovuta a diverse ragioni. In primis, fissa un punto di partenza attraverso una visione generale dello stato dell'arte, in secondo luogo fissa gli obiettivi che si vogliono raggiungere e attraverso quali modalità.

A tal riguardo, la Direttrice ci informa che dei tre obiettivi proposti nella relazione, due sono quelli che lei stessa si è prefissata nel piano della performance. Il terzo obiettivo è a discrezione della Presidente del CNR e, per IBBC, riguarda l'implementazione e il miglioramento degli accordi bilaterali e multilaterali.

La relazione si è basata su quello che la Direttrice reputi possa avere un peso ed essere "misurabile" nella valutazione dell'Istituto. Il CdI approva questo approccio. In particolare, sono

stati considerati i seguenti aspetti: Finanziamenti, Pubblicazioni, Infrastrutture e Prospettive di Intervento. Sono state escluse le collaborazioni in quanto mancano di un indice gerarchico.

La Direttrice chiarisce alcuni punti riguardanti la sezione **“Proposta di interventi organizzativi”**. Nello specifico, sottolinea il coinvolgimento del CdI anche come advisory board di supporto scientifico a cui la Direzione farà sempre riferimento. Verrà nominato inoltre un Organo di Consultazione Scientifica esterno a supporto della Direzione riguardo le linee di indirizzo scientifico e la gestione ottimale delle infrastrutture di ricerca.

La costituzione di questo organo sarà avviata a valle della decisione sul trasferimento dell'IIT presso il Campus di Monterotondo. Idealmente i membri potrebbero essere scelti all'interno di EMBL, IIT e suggeriti dagli stessi ricercatori attraverso il CdI. La Direttrice non ha indicato di quanti componenti dovrà essere costituito l'Organo di Consultazione Scientifica.

Il CdI chiede chiarimento in merito alla sezione della gestione dei fondi residui/progetti autofinanziati.

La Direttrice spiega che piccole fonti finanziarie residue, sebbene su GAE “personali”, ovvero residui di finanziamenti ottenuti dal singolo ricercatore, di fatto sono parte della cassa dell'Istituto. In virtù delle nuove logiche finanziarie dei progetti, che implicano sempre più frequentemente la necessità di anticipo dei fondi, l'amministrazione centrale considera queste somme residue nelle disponibilità dell'Istituto, che deve pertanto far fronte in autonomia alle richieste di anticipo dei progetti che lo prevedano.

Inoltre, i residui dei progetti potranno far parte di un fondo comune destinato a creare bandi competitivi per giovani all'interno dell'Istituto.

Verranno, tuttavia, considerate deroghe a questa nuova modalità di gestione dei residui in casi di particolare rilevanza.

La Direttrice informa poi che è necessario mettere a punto un sistema di programmazione delle potenziali entrate, nell'ottica di gestire al meglio gli eventuali anticipi di costi previsti dal piano economico

Ad esempio, si sta pensando ad una revisione della scheda delega, in modo che, oltre alle informazioni che contiene già ora, richieste dal Dipartimento per autorizzare l'approvazione da parte del Direttore, diventi anche strumento dell'Istituto per avere informazioni sulla quantità di progetti presentati e l'eventuale impegno richiesto all'Istituto (ad esempio anticipi), indicando la previsione di tempi e distribuzione dei costi del finanziamento. Questo comporterà la creazione di un database apposito interno dove elencare i progetti presentati alle varie call e quelli già finanziati, per avere maggiore contezza dell'impegno economico che l'Istituto deve affrontare per gli eventuali anticipi, e data presunta chiusura progetti per il saldo.

Il CdI ha collaborato alla compilazione della Relazione Annuale e ritiene che essa riporti in maniera completa ed esaustiva le attività di ricerca e di servizio svolte presso l'IBBC nell'anno 2023. Riguardo ai progetti finanziati e/o deliberati nel 2023, il CdI non è in possesso degli strumenti atti a verificare la completezza della lista.

Varie ed eventuali:

- Riattivazione della sezione intranet del sito dove reperire materiale informativo e modulistica comune, da valutare in funzione degli strumenti già a disposizione.
- Secondo una recente circolare, la procedura ordini cambierà ancora e arriveranno nuove indicazioni ai ricercatori. I principali cambiamenti riguarderanno la necessità di passare attraverso la piattaforma MEPA, anche per ordini inferiori a 5000 euro, e le nuove modalità di richiesta del CIG.
- È stato chiesto se fosse possibile semplificare alcuni aspetti della procedura ordini, in particolare la documentazione riguardante le ditte fornitrici che potenzialmente vengono più spesso utilizzate. Per rispondere al quesito, è stata interpellata la Sig.ra Sollo, la quale ha spiegato che non è possibile perché, sebbene le ditte possano essere sempre le stesse e gli ordini effettuati anche in un arco temporale ristretto, il CIG assegnato, che cambia in funzione dell'ordine, è sempre abbinato a ciascuna documentazione allegata.
- È stato proposto di migliorare alcuni aspetti del sito web di Istituto per mettere in risalto le pubblicazioni/prodotti della ricerca dell'Istituto più recenti. Inoltre, la Direttrice ricorda che c'è un gruppo di colleghi dell'istituto che aggiorna i contenuti su X in base a quanto viene comunicato di volta in volta e che lei non supervisiona direttamente.
- Sono stati chiesti chiarimenti riguardo la possibilità di procedere alla riparazione di strumentazione secondo le priorità risultanti dall'inventario recentemente redatto. La Direttrice fa presente che l'Istituto non dispone attualmente di risorse per le riparazioni e la manutenzione. Nel caso di apparecchiature di uso comune alla maggior parte dei ricercatori, si può procedere con la presentazione di preventivi richiesti alle ditte per gli interventi di riparazione che poi verranno valutati singolarmente, anche in base alla disponibilità economica, mentre la strumentazione ad uso esclusivo/dedicato dovrà essere riparata con i fondi di ciascun progetto
- È stata portata all'attenzione della Direzione la carenza di unità di personale tecnico.

Non avendo altri argomenti da discutere, la seduta si chiude alle 16:45.

Letto e approvato dalla Direttrice Dr. Anna Moles





Letto e approvato dal CdI

Dr. Maria Laura Falchetti

Dr. Sara Marinelli

Dr. Beatrice Cardinali

Dr. Francesca De Santa

Dr. Roberto Massari

Dr. Carmela Gianfrani

Sig. Annunziata Bilongi